



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

Risposta al foglio del 16.11.2023
Prot. n. 26873-P

Alla Soprintendenza Speciale PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 10217] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006. **Infrastrutture, Reti Idriche, Trasportistiche ed Energetiche, dell'Area del Sito di interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio.**

Proponente: INVITALIA S.p.A.

Autorità competente: Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale
parere endoprocedimentale

Richiesta d'integrazioni documentali

In riscontro alla nota prot.26873-P del 16.11.2023, acquisita agli atti di questa Soprintendenza con nota prot.17419-A in pari data, con la quale si chiede di riscontro in merito alla procedura in oggetto;

VISTO che con nota prot. n. 182655 del 13.11.2023 (rif.Allegato 4), il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, MASE, ha comunicato la procedibilità dell'istanza e, contestualmente, ha informato che, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs.152/2006, della pubblicazione della documentazione presentata dal proponente sulla piattaforma web dello stesso Ministero all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10273/15150>.

VISTO che il progetto oggetto della sopra detta istanza, sulla base di quanto dichiarato dalla Società proponente, non rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato II e II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, e neppure tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, tuttavia la Legge 11 novembre 2014, n. 164, conversione, con modificazioni, del decreto-legge 11 settembre 2014, n. 133, all'art.33, comma 13-*quinquies* stabilisce che gli interventi relativi alle aree del comprensorio Bagnoli-Coroglio, in ragione della loro particolare complessità e della rilevanza strategica per lo sviluppo dell'area, sono ricompresi tra quelli per i quali si applicano le procedure speciali previste in particolare dagli articoli 18 e 44 del decreto-legge 31/05/2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29/07/2021, n. 108, nonché le ulteriori misure di semplificazione e accelerazione previste dalla parte II, titoli primo, terzo e quarto, del medesimo decreto legge rubricato "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", e pertanto la procedura in oggetto è nelle competenze della Soprintendenza Speciale per il PNRR e questa Soprintendenza formula parere istruttorio;

PRESO ATTO che la Società proponente ha dichiarato nell'istanza che, ai sensi dell'art. 25, comma 2-*quinquies*, del D.Lgs.152/2006, la procedura in oggetto comprende l'autorizzazione di cui all'art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

ESAMINATA la documentazione tecnico-amministrativa presentata dal Proponente pubblicata sull'apposita piattaforma *web del MASE*;

CONSIDERATO che la progettazione definitiva è stata elaborata sulla base dei principi generali già adottati nella predisposizione del pregresso "Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica delle Infrastrutture e Servizi all'interno del SIN di Bagnoli-Coroglio ed in coerenza con gli obiettivi del "Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) ;

VISTO e RICHIAMATO il parere prot. 6016-P del 12.06.2020 espresso da questa Soprintendenza nell'ambito della conferenza dei servizi indetta dal Commissario Straordinario di Governo con nota prot. 0053-P del 18.05.2020 del 18.05.2020 inerente il P.F.T.E delle Infrastrutture e Servizi all'interno del SIN di Bagnoli-Coroglio;

CONSIDERATO che nella citata nota prot. 6016/20 la scrivente Soprintendenza subordinava il parere favorevole alla realizzazione del nuovo TAF alla presentazione di uno "*....studio di inserimento paesaggistico con l'analisi delle visuali e degli impatti, con adeguate indicazioni progettuali anche relative agli spazi aperti ed alla configurazione del lotto, comprensive di interventi di mitigazione degli elementi detrattori. Si raccomanda anche di valutare un posizionamento ed orientamento delle installazioni all'interno del lotto che arretri il più possibile le nuove installazioni ed i nuovi corpi di fabbrica dalla strada, e di valutare una diversa disposizione geometrica delle diverse parti che compongono il TAF3.....*";

CONSIDERATO che nella nota prot.6016/20, in riferimento al parcheggio P8 si chiedeva al proponente di trasmettere, *ai fini della autorizzazione da parte di questa Soprintendenza, un progetto più rispettoso del valore paesaggistico di pregio dell'area in cui si inserisce, che preveda una distanza dalla strada di oltre 5m, che schermi visivamente le aree di sosta dei veicoli dalla strada mediante differenti espedienti progettuali quali l'uso di movimenti di terra (ad esempio abbassando la quota altimetrica degli stalli) uno schema planimetrico più articolato, l'inserimento paesaggistico di alberature e nuove piantumazioni chiaramente individuate, l'utilizzo di materiali di pavimentazione permeabili di diversa tessitura, tipologia e colore, coperture a verde dei posti auto;*

Tali elaborati non sono stati trasmessi né risultano dettagliati nel progetto definitivo in esame;

CONSIDERATO che l'istanza di VIA in oggetto è relativa al **progetto definitivo inerente due macro interventi il primo relativo all'adeguamento del Collettore Arena Sant'Antonio, con relative opere accessorie, ed il secondo alle opere di urbanizzazione primaria.**

In particolare il primo stralcio progettuale relativo all'Adeguamento collettore Arena Sant'Antonio ed interventi complementari, include:

- Eliminazione degli scarichi nell'Emissario di Cuma dal collettore Arena Sant'Antonio e dalla collettore Pianura;
- Realizzazione del nuovo tracciato interrato del collettore Arena Sant'Antonio nel tratto c.d. "Case Coloniche";
- Interramento del Collettore Arena Sant'Antonio nel tratto interno all'area SIN Bagnoli Coroglio e contestuale interrimento delle condotte prementi esistenti e realizzazione della terza condotta premente per il rilancio dei reflui all'Emissario di Cuma;
- Potenziamento dell'Impianto di Pre-trattamento di Coroglio ed adeguamento dei relativi scarichi a





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

mare;

- Scarico a mare del troppo pieno dell'Arena Sant'Antonio;
- Realizzazione del nuovo impianto Trattamento Acque di Falda ed opere accessorie di adduzione e scarico.

Lo stralcio progettuale relativo alle Opere di urbanizzazione primaria ed altri interventi consiste nei seguenti interventi:

- Rete idrica collettamento acque reflue e acque meteoriche e rete idropotabile;
- Rete di viabilità primaria categoria E;
- Pubblica illuminazione;
- Rete TLC in fibra ottica;
- Realizzazione parcheggio (P8).

CONSIDERATO che il progetto definitivo in esame comporta rilevanti modifiche rispetto al P.F.T.E delle Infrastrutture e Servizi all'interno del SIN di Bagnoli-Coroglio che comprendono, in particolare i seguenti interventi non previsti nel piano di fattibilità (cfr. Relazione generale pag.75):

- nuovo sbocco dell'ASA a Nisida con nuovo sistema di panconature e paratoie di sezionamento all'imbocco della galleria di Seiano e realizzazione dei nuovi pennelli in parte emergenti ed in parte soffolti a Cala Badessa ;
- realizzazione di un nuovo fabbricato, di ampia volumetria, destinato al nuovo complesso impiantistico di grigliatura;
- realizzazione di un nuovo fabbricato per l'impianto di sollevamento e pre-trattamento acque e dell'annesso fabbricato servizi;

CONSIDERATO che l'area di intervento è tutelata paesaggisticamente con D.M. 6.08.1999 – Dichiarazione di notevole interesse pubblico di tre aree site nel Comune di Napoli in località Bagnoli-Coroglio, con D.M. 26.04.1966-Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle località Scogliere di Mergellina tra il Molosiglio e l'isola di Nisida in Comune di Napoli, in quanto rientra nel P.T.P di Posillipo-zona di Protezione Integrale;

CONSIDERATO che il progetto definitivo delle Infrastrutture, Reti Idriche, Trasportistiche ed Energetiche del SIN di Bagnoli-Coroglio comporta opere infrastrutturali complesse ed interconnesse afferenti a diverse tipologie di lavori e necessarie alla attuazione del PRARU con tracciati a rete, grandi attrezzature e nuove e consistenti volumetrie che comportano impatti paesaggistici molto rilevanti;

CONSIDERATO che per l'elevata qualità paesaggistica del sito e per le sue caratteristiche dell'ambiente naturale e antropizzato, così come determinate dalla sua evoluzione nel tempo, si può ritenere che abbia una sensibilità paesaggistica alta;

CONSIDERATO inoltre che le principali opere afferenti all'HUB idrico ed HUB ambientale quali, in particolare il nuovo impianto di trattamento delle acque di falda denominato TAF3, le opere di potenziamento del TAF esistente ubicato su via Leonardi Cattolica, il nuovo parcheggio P8, il nuovo impianto di sollevamento e pretrattamento acque e nuovo edificio servizi, sono localizzate nel progetto in un'area di particolare bellezza naturale e pregio paesaggistico, ai piedi della Collina di Posillipo e ricadono in una zona di elevata sensibilità paesaggistica di Protezione Integrale del Piano Territoriale Paesistico di Posillipo; considerato quindi che l'inserimento di nuove attrezzature, manufatti ed installazioni di ampie dimensioni ed impatto visivo, in tale contesto di pregio richiedono, ove compatibili con la tutela paesaggistica dell'area, soluzioni progettuali particolarmente attente al rispetto





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

della natura e dei valori dei luoghi, elaborate in relazione al paesaggio, ai percorsi ed alle visuali, e ben differenti dalle soluzioni tipologiche ordinarie realizzate in altri contesti per manufatti analoghi;

CONSIDERATO che l'insieme delle opere infrastrutturali previste dal PFTE modificano complessivamente l'aspetto degli spazi a verde e delle aree poste ai piedi della Collina di Posillipo e che tra gli elaborati del progetto manca uno studio combinato dell'impatto paesaggistico di insieme delle nuove opere proposte;

CONSIDERATO che le opere connesse al nuovo sbocco ASA a mare, così come proposte, comportano un impatto paesaggistico elevato in un'area di pregio ed in prossimità di una riserva marina protetta con ampie strutture emergenti e pennelli sommersi poco profondi (con quote massime delle creste di -0.50m s.l.m.);

VISTA e RICHIAMATA la nota prot.6272-P del 21.04.2023 di questa Soprintendenza nell'ambito della conferenza dei servizi per l'approvazione delle modifiche e integrazioni allo Stralcio Urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) e del primo stralcio di rigenerazione urbana del PRARU, relativo alla realizzazione del "Nuovo Science Centre" e del "Polo Tecnologico dell'Ambiente";

CONSIDERATO che nella richiamata nota prot.6272-P questa Soprintendenza in riferimento alla Cabina Elettrica, rilevava che nella proposta di modifica ed aggiornamento del PRARU *"...non è stato effettuato un dimensionamento né planimetrico né volumetrico dell'edificio della cabina elettrica e che gli elaborati forniti sono meramente indicativi della localizzazione. Considerato che la nuova cabina elettrica è stata posizionata al centro di uno dei punti focali previsti dal Masterplan per il parco urbano all'interno di un'ampia radura (cfr. tav.13 Planovolumetrico) modificando inoltre il percorso sinuoso che la attraversava, si chiede di proporre in fase progettuale una soluzione che si integri con il disegno del parco e dei percorsi del masterplan e preveda ogni possibile sistema di mitigazione e schermatura visiva atta a favorire la conservazione dei valori paesaggistici, evitando pertanto di ubicare la cabina in posizione focale ed isolata rispetto al parco urbano (ad esempio ubicando la cabina in posizione laterale o esterna rispetto alla radura, inserendola all'interno di un'area boscata, utilizzando opportuni movimenti di terra, etc); di conseguenza i percorsi del parco dovranno essere ridisegnati in funzione della soluzione progettuale proposta...."*;

CONSIDERATO che il progetto non fornisce descrizioni costruttive dettagliate del complesso della Cabina di Trasformazione Primaria dell'Energia Elettrica né proposte di mitigazione e/o compensazione in riferimento al contesto paesaggistico tutelato né ottempera a quanto richiesto nella nota prot.6272-P;

CONSIDERATA pertanto la necessità, già più volte segnalata di acquisire i documenti grafici di insieme descrittivi dell'impatto paesaggistico combinato (quali grafici di fotoinserimento, viste dall'alto e dai principali punti di vista pubblici, belvederi, delle più rilevanti opere emergenti così come elencato nella citata nota e non riscontrato;

Per quanto attiene la tutela paesaggistica:

In base a tutto quanto premesso e considerato, esaminata la documentazione tecnico-amministrativa trasmessa, si rileva che il progetto in esame risulta carente ai fini della valutazione ponderata nel procedimento di V.I.A e, pertanto, insufficiente ad esprimere il parere di competenza in particolare rispetto alle scelte localizzative, alle caratteristiche materico-costruttive ed all'inserimento





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

paesaggistico delle nuove infrastrutture emergenti ed alle relative opere di mitigazione degli impatti negativi in quanto non sufficientemente descritti e definiti;

Si richiede pertanto di acquisire la seguente documentazione integrativa:

- Proposta di alternative progettuali diverse a confronto di localizzazione del nuovo fabbricato per l'impianto di sollevamento e pre-trattamento delle acque e nuovo edificio servizi, valutando ubicazioni esterne alla fascia sottoposta a Protezione Integrale del P.T.P. di Posillipo, e gli impatti sul contesto paesaggistico tutelato;
- Rendering e grafici di fotoinserimento di insieme di tutti i fabbricati interessati dal progetto definitivo localizzati ai piedi della Collina di Posillipo ed in prossimità di via Leonardi Cattolica con viste da e verso la collina, la costa e le principali emergenze paesaggistiche, dall'alto dai punti di vista panoramici e belvederi (nuovo edificio del TAF ed ampliamento TAF, Nuovo impianto di sollevamento e pre-trattamento acque, nuovo impianto di grigliatura media);
- Rendering e grafici di fotoinserimento del nuovo impianto di grigliatura media e della sistemazione delle aree esterne e delle recinzioni con descrizione materico-costruttiva delle superfici e manufatti esterni, viste dai principali punti di vista panoramici e dai percorsi pubblici, inserite nel contesto paesaggistico tutelato;
- proposte di diversa localizzazione, sistemazione, conformazione del nuovo sbocco dell'ASA confrontando soluzioni con minore impatto visivo negativo, riducendo sensibilmente le parti a vista ed emergenti ed esaminando gli impatti sul paesaggio con viste da e verso la collina, la costa e le principali emergenze paesaggistiche, dall'alto dai punti di vista panoramici e belvederi;
- grafici architettonici di dettaglio, rendering e fotoinserimenti con viste della Cabina Elettrica Primaria da e verso la collina, la costa e le principali emergenze paesaggistiche, dall'alto dai punti di vista panoramici e belvederi e documentazione già richiesta nella nota prot.6272-P del 21.04.2023;
- grafici dettagliati del verde di progetto lungo gli assi stradali, il parcheggio P8 e le aree di pertinenza dei nuovi fabbricati previsti dal progetto con indicazione della tipologia e quantità delle nuove essenze arboree da piantare con inserimento nel contesto paesaggistico;
- grafici progettuali dettagliati del parcheggio P8 inseriti nel contesto paesaggistico;
- fotoinserimenti delle nuove aree di sosta lungo i percorsi con relazione materico-costruttiva e proposte di interventi di mitigazione;
- rendering e grafici di fotoinserimento del nuovo sbocco dell'ASA con viste dal mare, dalla costa e dall'alto dai principali punti di vista panoramici e belvedere;
- opere di mitigazione e/o compensazione per tutte le nuove opere emergenti inserite nel contesto paesaggistico tutelato;

Per quanto attiene la tutela archeologica:

A seguito dell'esame del prescritto elaborato progettuale "ELABORATI SPECIALISTICI, ARCHEOLOGIA - Relazione Archeologica Codice elaborato 0-TR-04-01.01.01 pp. 0-2", la Scrivente concorda con le conclusioni del professionista archeologo estensore, esclusivamente nella parte in cui questi dichiara che:

"Si riporta, a titolo introduttivo, una sintesi degli interventi che comportano scavo nel sottosuolo, al fine di sottolineare, in via preliminare, il rapporto che intercorre tra tali lavori e le evidenze





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

archeologiche presenti, senza che questo sostituisca gli strumenti di analisi previsti dalla procedura di "Verifica preventiva dell'interesse archeologico", normalizzati dal DPCM del 14 febbraio 2022 (Linee guida per la procedura della verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati, pubblicato in G.U. n.88 del 14 aprile 2022) che disciplina una materia prevista dall'art. 25 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016) in attuazione delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 28 comma 4 D. Lgs.42/2004)."

In effetti il documento esaminato affronta in due righe le problematiche di impatto archeologico derivanti dalla proposta di realizzazione delle infrastrutture stradali ed energetiche, concludendo che per tali opere: *"non sono contemplati profondi interventi di scavo nel sottosuolo"*; quindi, in due corposi paragrafi rispettivamente estesi per nove e cinque righe vengono descritte le grandi opere idrauliche in progetto, adeguamento del collettore Arena di S. Antonio e adeguamento e potenziamento dell'HUB idrico di Coroglio, e ne viene esaminato il problema del rischio di impatto archeologico, specificando che trattasi di *"settori della piana connotati da un notevole potenziale archeologico"* e che, almeno per la realizzazione del collettore, questo *"Rappresenta sicuramente l'intervento più sensibile dal punto di vista archeologico, per ampiezza e profondità dello scavo che comporta"*.

Pertanto, in pieno accordo con l'estensore del succitato documento, si chiede di voler trasmettere un esauriente documento di *Verifica preventiva dell'interesse archeologico*, di cui alla normativa prevista in sede di art. 28 D. Lgs. 42/2004, art. 41 D. Lgs. 36/2023, comma 4 e allegato I, 8, per tutte le opere in progetto, così come rappresentate nella documentazione tecnica sottoposta:

1- Primo stralcio progettuale relativo all'Adeguamento collettore Arena Sant'Antonio ed interventi complementari,

1a- Eliminazione degli scarichi nell'Emissario di Cuma dal collettore Arena Sant'Antonio e dalla collettrice Pianura;

1b- Realizzazione del nuovo tracciato interrato del collettore Arena Sant'Antonio nel tratto c.d. "Case Coloniche";

1c- Interramento del Collettore Arena Sant'Antonio nel tratto interno all'area SIN Bagnoli Coroglio e contestuale interrimento delle condotte prementi esistenti e realizzazione della terza condotta premente per il rilancio dei reflui all'Emissario di Cuma;

1d- Potenziamento dell'Impianto di Pretrattamento di Coroglio ed adeguamento dei relativi scarichi a mare;

1e- Scarico a mare del troppo pieno dell'Arena Sant'Antonio;

1f- Realizzazione del nuovo impianto Trattamento Acque di Falda ed opere accessorie di adduzione e scarico.

2- Stralcio progettuale relativo alle Opere di urbanizzazione primaria ed altri interventi:

2a- Rete idrica collettamento acque reflue e acque meteoriche e rete idropotabile; ▪ Rete di viabilità primaria categoria E;

2b- Pubblica illuminazione; ▪ Rete TLC in fibra ottica;

2c- Realizzazione parcheggio (P8).

Tenuto conto del vasto impatto sul sottosuolo rappresentato dalle opere in programma, che vengono a connotarsi per la maggior parte come opere a rete, in particolar modo il nuovo tracciato del collettore Arena di S. Antonio e condotte coerenti, che costituisce di fatto opera a rete con tracciato obbligato, in



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

un settore di territorio caratterizzato da potenziale archeologico di grado non basso, con un derivante sensibile grado di rischio di impatto archeologico.

In particolare il documento dovrà contemplare:

- un esauriente studio topografico - archeologico del settore di territorio interessato dalle attività in progetto, con accurata valutazione del grado del potenziale archeologico;
- un esame sintetico ma accurato delle opere in progetto, in particolare per quanto attiene l'impatto sul suolo e sul sottosuolo, con distinzione tra le stratigrafie post antiche di moderno riporto e quelle antiche sottostanti;
- la sintesi tra i dati derivanti dagli studi di cui ai punti precedenti al fine della valutazione del grado di rischio di impatto archeologico assoluto e relativo;
- eventuali proposte al fine di ridurre gli eventuali rischi archeologici riscontrati in sede di esame.

Si resta pertanto in attesa della documentazione richiesta.

Il funzionario architetto
arch Flavia Castagneto

Il funzionario archeologo
dott. Enrico Angelo Stanco

per il Direttore Generale Avocante
dott. Luigi La Rocca
il Delegato
arch. Rosalia D'Apice

